

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
BIBLIOTECA MARUCCELLIANA



*Lunatici e sognatori
nella letteratura europea e nelle fiabe*
Il Don Chisciotte celato nelle fiabe

*Le illustrazioni del Don Chisciotte
nei volumi conservati alla Biblioteca Marucelliana*

esposti e raccontati nel
Laboratorio Linguistico Musicale di Massimo Presciutti

gennaio - maggio 2019


LE CHIAVI DELLA CITTÀ®
Progetti educativi e formativi per le scuole



massimo presciuttisiaeromaarsny new york made in florence 2019 january
Allrightsreserved


LE CHIAVI DELLA CITTÀ®
Progetti educativi e formativi per le scuole

Canovaccio per seguire gli eventi del

LABORATORIO LINGUISTICO MUSICALE 2018 2019

Gli incontri avverranno in Marucelliana e saranno caratterizzati da tre momenti:



- una visita guidata agli ambienti dell'istituto;
- presentazione dei protagonisti del Don Chisciotte che entrano in azione attraverso il racconto di un capitolo, fulcro per l'intera opera, vista come promotrice del romanzo moderno che si stacca dalle fiabe e dai miti dell'antichità conservandone interiormente i meccanismi;
- tavole preparatorie che individuino i punti salienti della parte raccontata, miranti non tanto a illustrare semplicemente l'episodio quanto a estrapolarne situazioni interessanti e curiose.



made in florence 2019 © massimo presciuttisiaeallrightsreserved

Don Chisciotte della Mancia / Michele Cervantes de Saavedra ; tradotto e adattato per la gioventù da Giuseppe Fanciulli, illustrazioni e copertina di G. Bartolini Salimbeni. 3. ed. Firenze : Marzocco, 1947.

(I capolavori stranieri per la gioventù ; 11)
Coll.29.11.a

Don Chisciotte della Mancia
4(1890) n.58,121
Roma : [s. n.], 1887-1892.
RIV.e.713



The history of don Quixote / the text ed. by F. W. Clark
a bibliographical notice of Cervantes by T. Teignmouth Shore ;
ill. by Gustave Doré
London : Cassel-Petter & Galpin, [187.?].
AI.B.II.8

1 / di Michele Cervantes di Saavedra
Milano : Tipografia editrice lombarda, 1880.
AI.B.III.40

Don Chisciotte : Scene ed episodi, scelti e collegati.
Traduzione,
introduzione e note ad uso delle scuole medie a cura di
Alfredo Giannini
Firenze : G. C. Sansoni, 1924.
(*Capolavori stranieri, tradotti e annotati ad uso delle scuole*)
Coll.27.7

Don Chisciotte / traduzione di Bartolomeo Gamba
con prefazione di H.Heine. Vol.1-3.
Vol.1-3. Milano : Istituto editoriale italiano, s.a.
B°11.93
(Illustrazioni di Duilio Cambellotti)

Don Chisciotte / Michele Cervantes ;
traduzione e riduzione di M. Turiello
Firenze : A. Vallecchi, 1924.
(*Classici moderni*)
(Illustrazioni di Giovanni Costetti)
Coll.16.8

1 - DON CHISCIOTTE CONTRO L'ALFABETO

Con questa storia cambia il modo di raccontare le storie



Disegno di Giuseppe Scalarini
(Mantova, 29 gennaio 1873 – Milano, 30 dicembre 1948)
da *Le avventure di Miglio* (1933)

Miglio

c'era volta di una mamma un figlio
non più grande di un chicco di miglio
ed a seconda di con chi andava
lui si trasformava
se un gallo distratto lo beccava in giardino
lui quando usciva
cantava al mattino e se nella pancia finiva di un gufo
venendo all'aperto faceva l'esperto
ma se in un coniglio era il nostro miglio
in libertà finito restava impaurito
e restò solo
in mezzo a una strada
e venne il giorno della gazza ladra
per un chicco di riso scambiato lui fu beccato
la mamma non c'era in quel mondo lontano
tutto era galera
e miglio era strano
e tutti i telefoni e i telegiornali
cercavano un figlio che vola senz'ali

**2 - CHI SUBISCE UN TORTO SPESSO VUOLE
RADDRIZZARE TUTTI I TORTI**

Cervantes (Halcalá de Henares 1547 – Madrid 1616) in prigione (1571) va fantasticando il suo *Don Chisciotte* che uscirà nel 1605). Nella battaglia di Lepanto dove fu catturato fu ferito da un'archibugiata e perse per sempre l'uso della mano sinistra.

Il somaro

C'è un animale sempre più raro
Ed il suo nome sarebbe somaro
Pur se somaro amava la scuola
Ed i suoi libri erano viola

E gli piaceva giocare a spigo
Ma una mattina finì in castigo
Non mi dispiace disse quel raro
Così mi trattan da vero somaro

IohIoh Caramelle caramelle
IohIoh Caramelle caramelle
IohIoh Caramelle Oh
IohIoh

Come il miele che fanno le api
Di somari ci sono tre tipi
Asino, mulo e bardotto
Son tre tipi non sono otto

A me il somaro che piace di più
L'ho conosciuto laggiù a Cefalù
Un animale duro di testa
Comprato a rate in una festa

IohIoh Caramelle caramelle
IohIoh Caramelle caramelle
IohIoh Caramelle Oh
IohIoh

Vita, ed azioni dell'ingegnoso cittadino D. Chisciotte della Mancia / di Michel di Cervantes Saavedra ; tradotta dallo spagnuolo in italiano da Lorenzo Franciosini Fiorentino...
In Venezia : presso Sebastiano Valle con licenza de' superiori, 1795.

B°1.56

(Libro appartenuto a Diego Martelli, lasciato per testamento alla R. Biblioteca Marucelliana di Firenze, 1896)

L'ingegnoso cittadino Don Chisciotte della Mancia opera di Michele di Cervantes Saavedra ; traduzione nuovissima

dall'originale spagnuolo, colla vita dell'autore.

Venezia : dalla tipografia di Sebastiano Tondelli, 1848.

B° 11.738

(Dono Orazio Bacci)

El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha / compuesto por Miguel de Cervantes Saavedra . Edicion conforme á la última corregida por la Academia Española con notas para la buena inteligencia del texto.

Paris : Garnier, 1864.

9.D.V.13

El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha / compuesto por

Miguel de Cervantes Saavedra con la vida de Cervantes por D.M.F.de Navarrete.

Paris : Garnier Hermanos Libreros editores, s.a.

9.U.XI.20



*Lunatici e sognatori
nella letteratura europea e nelle fiabe*
Il Don Chisciotte celato nelle fiabe

*Le illustrazioni del Don Chisciotte
nei volumi conservati alla Biblioteca Marucelliana*

esposti e raccontati nel

Laboratorio Linguistico Musicale di Massimo Presciutti

gennaio - maggio 2019


LE CHIAVI DELLA CITTÀ
Progetti educativi e di promozione per la scuola

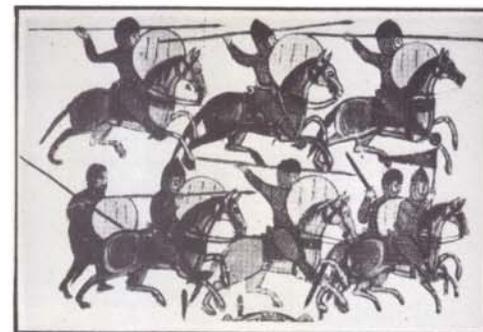
Elenco delle opere esposte in mostra

a cura di
Annamaria Conti

3 - EPISODIO FAMOSISSIMO DEI MOLINI A VENTO

La realtà come metafora e come linguaggio. Proiezione sulla realtà che rimane però, come è. Soltanto Don Chisciotte vede giganti dove in realtà sono molini a vento.

Follia, ovvero realtà non percepita oggettivamente. Rispetto ai mangiatori di vento che troviamo nel romanzo di François Rabelais (Chinon, 4 febbraio 1493 o 1494 – Parigi, 9 aprile 1553) *Gargantua e Pantagruel* (prima stesura 1532) accade qualcosa di rivoluzionario: Fino a Rabelais i giganti sono considerati reali (ovviamente si tratta di quella determinata realtà spaziotemporale) per cui i mangiatori di vento usano i molini a vento per ciò che sono, produttori di vento. Con Cervantes i giganti, non riconosciuti più nella vita di tutti i giorni, necessitano per vivere dell'arte, dell'arte di vivere del protagonista eroe, dell'arte del romanzo.



da Massimo Presciutti,

La bottega del fumetto, Marcon Editrice, Città di Castello 1985

Chitarravallo

4 - DON CHISCIOTTE ARTISTA

Se il grande disegnatore Saul Steinberg ha scritto «La tradizione dell'artista sta nel divenire qualcun altro» (Vedi Massimo Presciutti "Microsolchi dell'arte", pag 139), Don

Chisciotte fu sicuramente fu un artista più che un raddrizzatore di torti. La sua immagine è stata usata in tutte le arti dalla sua comparsa oltre Cinquecento anni fa ai giorni nostri L'artista non è poi colui che vede cose che gli altri non vedono (ecco ancora i molini a vento). D'altra parte quando Sancho si trova a una tavola apparecchiata riccamente ma non può assaggiare cibo ci rimanda alla mancanza di recettività, il limite delle persone che vedono come tutti.



Saul Steinberg, *Don Chisciotte*, 1964, Disegno, Coll. privata Ellera



societat

>>> Projecte educatiu 'Comenius'

Alumnes del CEIP Reixac aprenen 'El Quixot' en italià

núria reguero
montcada

El CEIP Reixac va acollir el 14 de juny una de les activitats del projecte Comenius, una iniciativa que té per objectiu fomentar valors com la tolerància o l'harmonia a través de l'art. La sessió, emmarcada en el quart centenari d'*El Quixot*, va consistir en donar a conèixer la famosa novel·la als infants de primària. L'encarregat d'explicar-la va ser el professor italià Massimo Presciutti, que va superar la barrera de la llengua servint de murals que il·lustraven les escenes més emblemàtiques de l'obra de Miguel de Cervantes. El mestre també es va acompanyar d'una guitarra per cantar cançons italianes que els alumnes van



NÚRIA REGUERO

>>> L'italià Massimo Presciutti va sonontzar la versió d'*El Quixot*

aprendre. L'objectiu de la iniciativa ha estat donar a conèixer el conte tot recreant l'antiga figura del rondellaire i fent el públic particip dels fets narrats.

Escoles d'Europa. Comenius, subvencionat per la Unió

Europea, l'integren cinc escoles: una italiana, una danesa, una búlgara, una d'Àustria i el CEIP Reixac. Enguany també ha participat un centre de Macedònia com a oient. Al setembre el centre acollirà tots els professors de les escoles participants.

Barcelona 2005 / Firenze 2019

SI RIPARTE DAL DON CHISCIOTTE, TEATRALMENTE
Un solo incontro alla Marucelliana per ogni classe, gli insegnanti svilupperanno nelle loro sedi il progetto del Laboratorio Linguistico Musicale, ricevendone gli strumenti, che diventa così trasferibile e mobile.

RACCONTO CAPITOLO XXII PRIMO VOLUME SUI GALEOTTI



L'ago in un pagliaio

E' molto meglio di lavorare
mettersi a cercare
e ancora meglio in un pagliaio
un ago trovare
Ho sentito chiacchierare
mentre stavo per dormire
Come mai come mai sempre in tasca agli usurai (*tre volte*)
E i soldi che fanno girare
il mondo prima di spirare
a noi interessa ben poco
meglio un altro tipo di gioco
Adesso che il mondo è senza emozioni
vendiamole care le nostre canzoni
ora che i cervelli dei roditori
sono virtuali vendiamole care
le nostre emozioni
per loro impossibili
le storie d'amore.

5 - DON CHISCIOTTE LINGUAGGIO UNIVERSALE

Nel Novecento e nell'Ottocento viene sottolineato l'aspetto della velocità di esecuzione. La parola schizzo significa esattamente velocità di esecuzione e il risultato che si ottiene è un'idea del movimento praticamente non eguagliabile con tecniche implicanti la lentezza.



Laboratorio Linguistico Musicale, Scuola Nencioni Firenze, 1999 – 2000

Mukki latte

6 - DON CHISCIOTTE CAVALIERE AI TEMPI DELLA POLVERE DA SPARO

C'è un motto popolare che più o meno recita «Passare in cavalleria». Molte le interpretazioni di questa oscura metafora che sta a dimostrare, tra l'altro, che il popolo non ha uno stile didascalico nella spiegazione di eventi storici e naturali, bensì squisitamente creativo. La cavalleria è necessaria dopo il crollo dell'Impero Romano, quando ogni castello necessitava di un proprio esercito, esercito formato da cavalieri assoldati direttamente dal castellano (una specie di esercito artigianale rispetto a quello imperiale). Don Chisciotte rispetto al riformarsi degli Stati Nazionali torna quindi alla legge della cavalleria, che implica dei principi così enumerati nel romanzo stesso. Anche Victor Hugo sprona alla libertà ne "I miserabili" attraverso un insegnamento più legato ai tempi, ci stiamo avviando nel XX secolo, ovvero all'Utopia dell'Uguaglianza.

L'ABC DA "DON CHISCIOTTE" A "I MISERABILI"

1605 - **L' ABC del cavaliere (Affettuoso - Buono - Cavalleresco - Donatore - Entusiasta - Fermo - Gagliardo - che vale a differenza di chi non vale un H - Illustre - Leale - Maschio - Nobile - Onorato - Proprietario con Quattrini - Ricco - le 4 S come Saggio Solo Sollecito Segreto - Tacito - senza U - Verace - X & Y - Zelante)**. Miguel de Cervantes, "Don Chisciotte della Mancia" Einaudi, Torino 1994, 2 voll., Vol. I, p. 380.

1862 - **Gli AMICI DELL'ABC** («Una società che per scopo apparente aveva l'educazione dei fanciulli e in realtà il miglioramento degli uomini. (...). [Abaissé - ABC: pronunciare di seguito le tre lettere dà il suono della parola "abaissé", ovvero avvilito]. L' "Abaissé" era il popolo che essi volevano sollevare: bisticcio di cui avremmo torto di ridere; (...)). Victor Hugo, "I miserabili", Parte terza libro IV, Oscar Mondadori 1988, 2 voll., Vol. II, p. 630.

Concezioni diverse dell'essere umano che hanno in comune la coerenza. Ricerca emersa e suggerita da un bambino di una classe della Scuola primaria Cairoli lavorando su LUNATICI E SOGNATORI NELLA LETTERATURA EUROPEA E NELLE FIABE attraverso il Laboratorio Linguistico Musicale.

Cervantes

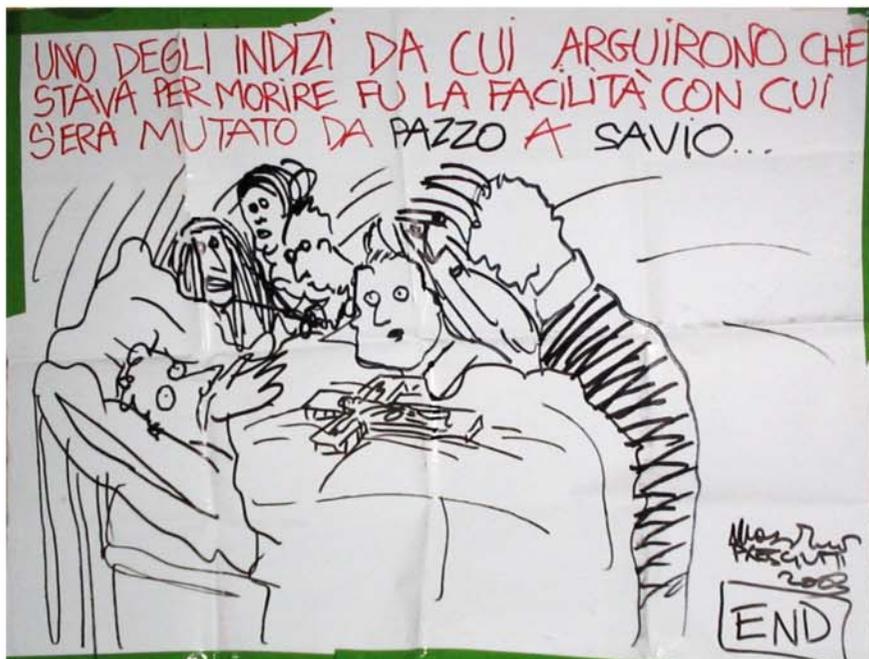
ORLANDO FURIOSO 1516 GARGANTUA E PANTAGRUEL 1532 (I STESURA) DON CHISCIOTTE 1605

Angelica è la cameriera

Bella come si muove e come ride
tra tanta gente sceglie quelle mani
farfalla bianca e nera che divide
che aprono la cella del domani
Tutti son buoni a godersi le cose
lamentarsi di stenti ed abbondanze
prenderci quelle storie più preziose
beneficenza alle proprie finanze
Ma Angelica è la cameriera
che spalancò le porte a tanti sogni
decise la sua sorte a primavera
ad un coltivatore di scalogni
Entrò con un cavallo in un volume
di una biblioteca abbandonata
un temperamatite dell'acume
esattamente ancor catalogata
Le donne i cavalieri l'arme gli amori
vivevano un presente parallelo
alleggerito da mille scultori
col marmo delle nuvole del cielo
Ma Angelica è la cameriera
che spalancò le porte a tanti sogni
decise la sua sorte a primavera
ad un coltivatore di scalogni
Angelica che piena di umiltà
quando incontrò per strada l'uguaglianza
si riaffermò al filo della civiltà
e fu portata via con l'eleganza
Da chi non prese il posto abbandonato
e per giustizia verso le due parti
da chi in qualche modo scappato
al fiume della vita alle sue arti.

10 - MORTE DI DON CHISCIOTTE:

La vita come viaggio dalla pazzia alla sanità mentale



Il panda



Massimo Presciutti, da *Grazia*, 17 luglio 1988, n. 2473

7 - INCONVENIENTI DELLO SGUARDO UNICO

Lectura e Follia (in spagnolo Lectura y Locura). In effetti attraverso il romanzo si entra nel regno dei Lunatici e l'abilità sta nel tornarne fuori, un problema che perdura fino all'Ottocento (Flaubert) e addirittura fino al XXI se si pensa che esiste un tabù per cui il significante è anche significato ovvero la scrittura non è presa come metafora ma come realtà tout court. Vedi eccidio di una redazione di un giornale francese di satira giustificato in quanto il linguaggio sarebbe stato una realtà offensiva verso i poveri e i diseredati oltre a spezzare certe credenze tra le quali certamente non c'era quello della satira e dell'humour.



Affresco al Castello di Cheverny, Loira, Francia 1624 - 1630

Fisardillo

8 - DON CHISCIOTTE IN MUSICA



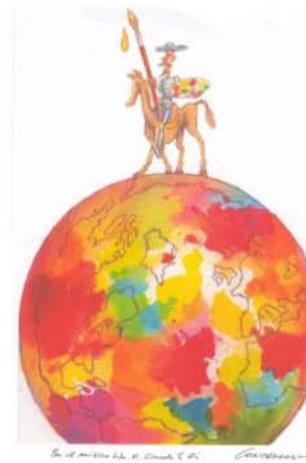
Gustave Doré, (Strasburgo 1832 – Parigi 1883)



Massimo Presciutti Laboratorio Linguistico Musicale, 2005

Canzone: *Quando fioriscono i lillà*

9 - DON CHISCIOTTE NELLA STORIA DELL' ARTE E DEI MASS MEDIA



Pablo Picasso (Malaga 1881 – Mougins 1973)
 Honoré Daumier (Marsiglia 1808 – Valmondois, 1879)
 Lido Contemori (Foiano Arezzo 1948)
 Massimo Presciutti (Camporeggiano di Gubbio 1951)

La balena